CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	STEFANO LUIGI TORDA
Telefono ufficio	081 7962633
Fax	081 7962986
E-mail	stefano.torda@regione.campania.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	26 /08/1948

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	2013 - 2014 (fino ad oggi)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle politiche Culturali e delle Politiche Sociali Sede legale: Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ha ricoperto numerosi incarichi nella Pubblica Amministrazione, dove è entrato nel 1986 dopo aver lasciato la dirigenza della STET. È stato tra l'altro direttore generale del Ministero del Lavoro, del Ministero del Turismo e Spettacolo, capo del Dipartimento del turismo e dello spettacolo per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, capo del dipartimento del turismo e delle attività produttive della Regione Calabria, consigliere del Ministro dell'Istruzione, del Ministro della Funzione Pubblica, del Ministro per l'Attuazione del Programma di Governo, capo dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2008-2009) e componente del CNIPA, Authority per l'informatica (2009-2010). Tra gli altri incarichi, è stato componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio Superiore dell'Aviazione Civile, consigliere d'amministrazione della INSUD, della Valtur, della Fideuram e della Cassa Depositi e Prestiti nonché rappresentante permanente dell'Italia presso l'UNWTO (United Nations World Tourism Organisation). È Commendatore al merito della Repubblica.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno2003, n. 196 e successive modifiche

ROMA, 30/04/2014

Letto e sottoscritto
Stefano L. Torda

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente Caldoro Stefano**
CAPO GABINETTO	**Del Gaizo Danilo - Capo Gabinetto -**
ASSESSORE	**Presidente Caldoro Stefano**
COORDINATORE	**Dr. Ferrara Mauro**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Ferrara Mauro**
DIRIGENTE SERVIZIO	

DECRETO N°	DEL
36	**04/02/2013**

Oggetto:

Conferimento incarico Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. con delibera della Giunta regionale n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. l'art. 7 del predetto regolamento prevede:
   - l'articolazione dell'apparato organizzativo della Giunta Regionale in dipartimenti, che costituiscono strutture di livello dirigenziale, articolate in direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale corrispondenti a settori organici di materie;
   - che a ciascun dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolge funzioni di propulsione, coordinamento, controllo e vigilanza nei confronti degli uffici del dipartimento e di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad essi attribuite, nonché di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house di riferimento;
   - che l'incarico di capo dipartimento è attribuito con decreto del Presidente della Giunta, sentiti gli assessori delegati. La durata di tale incarico non può eccedere il termine di tre anni, rinnovabili. L'incarico cessa comunque decorsi novanta giorni dall'elezione del Presidente della Giunta regionale;
c. l'indicato regolamento ha previsto, tra l'altro, l'istituzione del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;

RILEVATO che

a. al fine di provvedere al conferimento degli incarichi di Capo Dipartimento in data 09/03/2012 con nota prot. 0186910, il Coordinatore dell'A.G.C. 01 ha attivato secondo quanto previsto dall'art. 19, co. 1 *bis*, del D. Lgs. n. 165/2001, la procedura di avviso nei confronti dei dirigenti di ruolo in servizio presso la Giunta Regionale , all'esito della quale, non essendosi riscontrate all'interno dei ruoli regionali professionalità adeguate, con D.P.G.R.C. n. 112 del 13/04/2012 è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del precitato regolamento, al dr. Luciano Criscuoli, nato a Rodi Garganico (FG) il 29/04/1950, per la durata di tre anni, salvo cessazione anticipata in caso di elezione del Presidente della Giunta regionale;
b. in data 04 gennaio 2013 il dott. Luciano Criscuoli è deceduto;

CONSIDERATO che

a. occorre procedere al nuovo conferimento dell'incarico di Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
b. i disciplinari per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale, approvati con deliberazioni della Giunta regionale n. 42 del 14.2.2012, n. 479 del 10.9.2012 e n. 661 del 13.11.2012 - a norma dei quali sono previste apposite procedure di interpello- circoscrivono

espressamente il loro ambito di applicazione al conferimento di incarichi dirigenziali diversi da quelli di Capo Dipartimento;

c. con deliberazione n. SCCLEG/3/2012/PREV, la Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, esprimendosi in ordine alla legittimità dell'atto di conferimento dell'incarico di Capo Dipartimento, nell'ambito dell'Amministrazione centrale dello Stato, ha, da ultimo, statuito che, in quanto tale conferimento è ascrivibile alla categoria degli atti di "alta amministrazione" espressione della potestà di indirizzo e di governo e, quindi, di scelte fondate sul piano causale su elementi di carattere fiduciario e, pertanto, ampiamente discrezionali, "la omissione della procedura selettiva per la nomina di soggetti che vanno ad assumere funzioni dirigenziali 'apicali' ... non incida sulla legittimità del provvedimento all'esame";

d. la Corte dei conti, nella citata pronuncia, espressamente fonda la suddetta conclusione anche in ragione del fatto che gli incarichi quali quello di Capo Dipartimento concernono funzioni dirigenziali cc.dd. "apicali", che "*non consentono lo svolgimento di compiti di direzione, sia pure 'ad interim', di altri uffici dirigenziali generali di livello non equivalente, venendo a mancare un vero rapporto gerarchico tra i soggetti chiamati a svolgere funzioni dirigenziali 'apicali' e quelli che esercitano incarichi di direzione generale ...*";

e. l'Avvocatura regionale, con parere prot. n. 67610 del 24/01/2013, ha chiarito che gli indicati principi, ancorché espressi con riferimento all'apparato amministrativo statale, sono applicabili anche agli incarichi di Capo Dipartimento presso la Regione Campania, in considerazione della sostanziale sovrapponibilità del relativo regime giuridico, in virtù del quale il Capo Dipartimento si connota quale organo apicale tendenzialmente avulso dalla gerarchia amministrativa *stricto sensu*, poiché titolare di funzioni e compiti complessivamente caratterizzati da un elevato grado di coesione con l'organo politico competente alla nomina;

f. che la natura marcatamente fiduciaria dell'incarico di Capo Dipartimento trova ulteriore conferma nella previsione di cui all'art. 7, comma 4, del citato Regolamento n.12 del 2011, a norma del quale detto incarico cessa decorsi novanta giorni dall'elezione del Presidente della Giunta Regionale, analogamente a quanto disposto dal co. 8 dell'art. 19 del d. Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale gli incarichi di Capo Dipartimento cessano decorsi novanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo;

g. ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Regolamento n.12 del 2011 la competenza della nomina dei Capi Dipartimento regionali appartiene, secondo una previsione analoga a quella di cui all'art. 19, co. 3, del D. Lgs. n. 165/2001, al Presidente della Giunta regionale, sentiti gli Assessori competenti;

RAVVISATO per le suddette ragioni e alla luce di quanto chiarito nella citata delibera della Corte dei Conti e nel citato parere dell'Avvocatura regionale, che, ai fini del conferimento dell'incarico in questione, non occorre procedere all'espletamento di procedure di avviso;

VISTI

a. l'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., che consente alle amministrazioni pubbliche di conferire, entro determinati limiti percentuali, incarichi dirigenziali a termine a soggetti esterni, che abbiano particolare e comprovata qualificazione professionale per lo svolgimento delle relative funzioni;

b. l'art. 6, comma 2, del Regolamento n. 12 del 2011, a norma del quale a ciascuna delle strutture di cui al comma 1 dello stesso articolo, tra le quali i Dipartimenti, è preposto un dirigente individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'amministrazione regionale o ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n.165 del 2001.

VISTI

a. il *curriculum vitae* del dr. Stefano Torda, nato a Rieti il 26/08/1948, dal quale risulta che lo stesso ha conseguito una particolare e comprovata specializzazione professionale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e dagli incarichi assolti, ed esperienza professionale e di direzione altamente qualificata, peraltro anche maturata in contesti di lavoro e organizzativi di livello territoriale più ampio rispetto a quello regionale, necessaria per l'espletamento dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali ;

b. la nota prot. 81896 del 04/02/2013 con la quale il Coordinatore dell'AGC 07 attesta il possesso, in capo al dr. Stefano Torda, dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione di incarichi dirigenziali a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs n. 165 del 2001;

c. la nota prot. 0081571 del 01/02/2013 con la quale il Coordinatore dell'AGC 07 attesta la disponibilità, ai fini del conferimento dell'incarico suddetto, di un posto di funzione nell'ambito della percentuale consentita dalle vigenti disposizioni normative in materia;

RITENUTO

a. il dr. Stefano Torda in possesso delle qualità necessarie per il conferimento dell'incarico di Capo Dipartimento ;

b. di conferire, pertanto, all'indicato dr. Stefano Torda, nato a Rieti il 26/08/1948, l'incarico dirigenziale di Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per la durata di tre anni, salvo cessazione anticipata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento n.12 del 2011 in caso di elezione del Presidente della Giunta regionale, a decorrere dalla data del presente decreto;

c. di demandare la stipula del contratto al Coordinatore dell'AGC 07;

SENTITI, con nota n 1358/UDCP/GAB/UFF.II del 28/01/2013 gli Assessori delegati alle materie di competenza del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;

VISTI

- la L.R. n. 8/2010;
- il D.L. n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla L. n.122/2010;
- il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n.612 del 29/10/2011;

- il Regolamento n.12/2011;
- il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;
- la D.G.R.C. n. 177 del 12/04/2012 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al dr. Stefano Torda, nato a Rieti il 26/08/1948, l'incarico dirigenziale di Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per la durata di tre anni, salva cessazione anticipata in caso di elezione del Presidente della Giunta regionale;
2. di demandare la stipula del contratto al Coordinatore dell'AGC 07.

Il presente provvedimento è notificato all'interessato e trasmesso, per gli adempimenti di rispettiva competenza ai Coordinatori delle AA.GG.C. 01 e 07, oltre che agli Assessori delegati alle materie di competenza del dipartimento e al Capo di Gabinetto.

CALDORO

All. 1

Regione Campania

Prot. 2014.0554119 08/08/2014

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Stefano Torda in qualità di Dirigente della Giunta della Regione Campania, in ordine al conferimento dell' incarico di Capo del Dipartimento DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI di cui al decreto Presidenziale n. 36 del 04/02/2013. presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;

2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale
In particolare dichiara:

2.1 . ✔ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale;

2.2. ✔ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente.

2.3 ✔ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

2.4. ✔ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

2.5. ✔ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

2.6. ✔ Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

2.7. ✔ Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

2.8. ✔ Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

2.9. ✔ Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

2.10. ✔ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

2.11. ✔ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

2.12. ✔ Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20 – c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data Napoli 08/08/2014.

Firmato

Stefano L. Torda

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il

All. 2

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Stefano Torda in qualità di Dirigente della Giunta della Regione Campania, in ordine al conferimento dell' incarico di Capo del Dipartimento DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI di cui al decreto Presidenziale n. 36 del 04/02/2013 presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

☒ di non aver percepito alcun compenso;

Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 15 – c. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data Napoli, 29/07/2014.

Firmato